

"NESSUN DORMA"

di Walter Molino e Andrea Tornago

Immagini Giovanni De Faveri, Davide Fonda, Dario D'India, Andrea Lilli

Montaggio Sonia Zarfati

Grafiche Giorgio Vallati

Ricerca immagini Alessia Pelagaggi, Tiziana Battisti

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Le radici della 'ndrangheta hanno infestato anche i marmi dell'Arena di Verona, lo splendido anfiteatro romano conosciuto per il festival lirico che attrae cultori dell'Opera e turisti da tutto il mondo. A montare e smontare palchi e scenografie è stata per anni una rete di imprese che secondo la Procura Antimafia di Venezia, con un giro di fatture gonfiate arricchiva le cosche Grande Aracri di Cutro e Arena-Nicoscia di Isola Capo Rizzuto, tra le più potenti 'ndrine calabresi.

CUSTODE DEL MAGAZZINO

Io so solo che venivano le scene, dividevano... la Turandot, l'Aida, la Bohème... quello che era e basta. Infatti quando è successo, io sono caduto dal pero, eh!

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

In questi magazzini della Eurocompany nella zona industriale della città, venivano conservate le scenografie della stagione lirica veronese. 10 mila metri quadrati che la Fondazione Arena di Verona prendeva in affitto a carissimo prezzo dalla Eurocompany di Giorgio Chiavegato, una rete di cooperative di facchinaggio da 26,7 milioni di euro di fatturato.

WALTER MOLINO

Lei per quanti anni ha lavorato con la Fondazione Arena?

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Avrò cominciato nel 2012, 2013 ma...

WALTER MOLINO

Com'è che lei riusciva sempre a vincere questi appalti, chi è che l'aiutava?

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

No, eravamo i soli a partecipare.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Dopo un anno di carcere e arresti domiciliari Chiavegato è in attesa del processo. È accusato di false fatturazioni e altri reati fiscali, con l'aggravante di aver agevolato la 'ndrangheta.

WALTER MOLINO

E perché eravate i soli a partecipare?

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Perché era talmente complessa l'attività di montaggio e smontaggio, non era una roba che uno monta un'impalcatura lì...

WALTER MOLINO

Però oggi io sono stato all'Arena, e stanno montando e smontando, cioè ci sono altri che lo sanno fare questo lavoro. Com'è che lo facevate soltanto voi?

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

No, noi lo facevamo perché non partecipava nessuno.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Intorno a Chiavegato e alla sua Eurocompany ruotavano una serie di società e cooperative sparse tra Veneto e Calabria che emettevano fatture gonfiate o per lavori mai svolti, consentendo di riciclare il denaro sporco della 'ndrangheta. A gestire l'affare per conto delle 'ndrine Domenico Mercurio, imprenditore di Crotona trasferitosi a Verona, collettore di interessi tra criminalità organizzata, imprese e politica. Mercurio viene arrestato nel 2020 e decide di collaborare con la giustizia. Report l'ha incontrato in una località segreta e ha realizzato questa intervista esclusiva.

WALTER MOLINO

Quali erano i suoi rapporti con Chiavegato, lei cosa faceva per lui?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Chiavegato mi chiede una fatturazione di 200 mila euro, perché erano quelle le cifre che... insomma... mensilmente si facevano...

WALTER MOLINO

Mensilmente?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Mensilmente. 200 mila euro venivano maggiorati del 22 per cento più il 13 per cento pagava del costo del denaro; quindi, pagava il 35 per cento in più in maniera immediata e si emettevano le fatture; quindi, a fronte di 200 mila euro uno andava a casa con 270 mila euro.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora come funziona il sistema: Chiavegato è un imprenditore dell'Eurocompany, ha dal 2012 in appalto il montaggio e lo smontaggio delle scene dell'Arena di Verona. Un gioiello, considerato patrimonio dell'umanità, che attira milioni di turisti ogni anno e dove vengono svolti centinaia di spettacoli. Ed è per questo che viene finanziato con contributi pubblici. Solo nel 2022, ultimo bilancio disponibile, 390 mila euro dal Comune di Verona, 680 mila dalla Regione, 1 milione dalla Provincia più i contributi straordinari del Ministero della Cultura. Ecco, In questo contesto l'imprenditore Chiavegato aveva bisogno di incassare 200 mila euro in nero. E che sistema si inventa? Chiede ad un imprenditore crotonese, Mercurio, vicino alla 'ndrangheta, di fatturargli 270 mila euro per prestazioni mai svolte. Mercurio fattura, Chiavegato paga un bonifico tracciabile, e poi Mercurio gli restituisce 200 mila euro in nero, 70 se li tiene per sé per continuare ad acquistare denaro in nero. Ora, grazie a questo sistema Chiavegato ha potuto fatturare fittiziamente, secondo i magistrati, 24 milioni di euro. Ed è stato possibile grazie all'aiuto di Mercurio che ha delle società impegnate nell'edilizia, anche nella security, Mercurio gode di un numero di dipendenti, centinaia di dipendenti, che all'occorrenza si trasformano in pacchetti di voti da utilizzare nelle competizioni elettorali ed è per questo che ha facilità di accesso ai livelli più alti dell'amministrazione e della politica veronese. Se questa inchiesta sulla 'ndrangheta a Verona è nata, è grazie alle dichiarazioni di Mercurio, che ha anche completato lo scenario sulla questione delle fatture gonfiate che riguardavano l'Arena e che hanno foraggiato un intero sistema, anche i dipendenti della Fondazione, che però a oggi non ci risultano indagati. I nostri Walter Molino e Andrea Tornago.

ANDREA TORNAGO

Ingegnere Peretti?

ALBERTO PERETTI – EX RESPONSABILE ACQUISTI FONDAZIONE ARENA

Sì!

ANDREA TORNAGO

Sì, salve. Siamo di Rai 3, Tornago sono, di Report. Io la cercavo...

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Alberto Peretti non è indagato, ma è stato per anni responsabile acquisti e logistica della Fondazione Arena.

ANDREA TORNAGO

Lei a un certo punto dice: "Ma ne esce fuori qualcosa per me?"

ALBERTO PERETTI – EX RESPONSABILE ACQUISTI FONDAZIONE ARENA

Avrò fatto una battuta, guardi, cioè voglio dire, son passati anni, non mi ricordo, sinceramente.

ANDREA TORNAGO

Chiavegato fatturava diciamo, in modo un po' fantasioso, un po' di soldi andavano alla politica e un po' di soldi andavano anche a voi...?

ALBERTO PERETTI – EX RESPONSABILE ACQUISTI FONDAZIONE ARENA

Questa mi sembra un po' una roba... una forzatura, secondo me.

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Peretti era all'ufficio acquisti e logistica... però Peretti firmava sempre quando il responsabile che aveva chiesto il servizio firmava anche lui.

WALTER MOLINO

Quindi Peretti voleva avere le carte a posto, e poi comunque intascava?

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Intascava, sì.

WALTER MOLINO

Quanto gli allungava a Peretti?

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Ma no... Potevano essere 1000 euro, 500 euro...

WALTER MOLINO

Ogni tanto.

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Ogni tanto.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Chiavegato prova a minimizzare ma di fronte ai magistrati ammette di aver pagato Peretti regolarmente, anche 70-80 mila euro l'anno. Si incontravano ogni due mesi in un bar del centro e gli consegnava i soldi dentro una scatola con una bottiglia di vino.

ANDREA TORNAGO

Chiavegato dice che ogni tanto, per esempio, a lei un po' di soldi li allungava, perché lui aveva del nero... non è vero questo?

ALBERTO PERETTI – EX RESPONSABILE ACQUISTI FONDAZIONE ARENA

Chiavegato è uno che... ci sono uscito due volte forse a bere il caffè. Perché nessuno ha capito com'era il funzionamento, ma io non lo dirò mai...

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Negli anni in cui Flavio Tosi è sindaco e presidente dell'ente lirico, la società di Chiavegato Eurocompany diventa l'asso pigliatutto degli appalti, l'unica che può montare e smontare scenografie e palchi dentro e fuori l'Arena. Ma l'esclusiva degli smontaggi ha un prezzo.

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Tra l'altro noi abbiamo anche inventato per risparmiare di prendere i camion dalla Mondialtrans di Paolo Paternoster, che è il segretario della Lega amico di Tosi, perché era tutto il giro... il giro magico lì, no?

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Paolo Paternoster, allora segretario provinciale della Lega, viene nominato da Flavio Tosi presidente di AGSM, la più importante azienda multiservizi del comune di Verona.

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Paternoster mi ha chiamato dicendo: "Abbiam vinto l'appalto, però non voglio apparire perché son della Lega, allora se il servizio lo fai tu, io ti do i camion", mi diceva così, "io non appaio, io ti do i camion, il prezzo lo faccio io".

WALTER MOLINO

Quindi, se non ho capito male, Paternoster che lavorava, diciamo, nel vostro stesso settore, diventa presidente dell'AGSM ma continua a prendere appalti, e chiede a lei: "Fate finta che siete voi, così posso continuare" ...

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Fai tu l'appalto così se qualcuno ci mette il naso non dicono eh, ha vinto perché c'è Tosi, perché la Lega, perché qua perché là".

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Parlamentare della Lega dal 2018 al 2022, oggi Paternoster è tornato nei panni di imprenditore e a vincere appalti per la logistica dell'ente lirico. Incontriamo l'ex dirigente leghista alla serata di gala in Arena dedicata ai finanziatori privati della stagione lirica.

ANDREA TORNAGO

Paternoster... buonasera, siamo di Rai 3, di Report. Volevamo fare due battute con lei sulla Fondazione Arena.

PAOLO PATERNOSTER - IMPRENDITORE

No, no!

ANDREA TORNAGO

Anche perché abbiamo visto che c'è il nome della sua ditta nelle carte giudiziarie che riguardano gli appalti della Fondazione e l'Eurocompany di Chiavegato. E lo stesso

Chiavegato diceva che, quando lei è diventato presidente di Agsm, avete ceduto i vostri camion all'Eurocompany per fare la logistica. È vero o non è vero quello che dichiara Chiavegato? Cioè dice che voi non potevate comparire, però comunque lei ha continuato a lavorare, e ha dato i camion all'Eurocompany... Paternoster?

PAOLO PATERNOSTER - IMPRENDITORE

Cosa vi ho detto?

ANDREA TORNAGO

Appunto, non ci ha detto nulla.

PAOLO PATERNOSTER - IMPRENDITORE

Questa è una serata di festa, ok, e non c'ho niente da dire. E noi siamo qua da settant'anni.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Alla serata di gala incontriamo il Sindaco Damiano Tommasi, che ha promesso pulizia e trasparenza amministrativa. Da calciatore amava le verticalizzazioni, da sindaco quando si tratta di parlare dell'Arena, finisce anche lui per fare melina.

ANDREA TORNAGO

Noi volevamo farle qualche domanda sugli appalti della Fondazione.

DAMIANO TOMMASI - SINDACO DI VERONA

Non è la sede.

ANDREA TORNAGO

Quando ne possiamo parlare?

DAMIANO TOMMASI - SINDACO DI VERONA

Magari organizziamo in un altro momento.

ANDREA TORNAGO

Perché già un'intervista l'abbiamo chiesta, ma poi è saltata a due ore dall'intervista.

DAMIANO TOMMASI - SINDACO DI VERONA

Sì, ci sono... insomma... documenti che... che possono dare qualche risposta in più rispetto a quelle che posso dare io adesso.

ANDREA TORNAGO

Il sovrintendente è ancora al suo posto, no? La sovrintendente Gasdia. Come mai lei non ha la forza di decidere il sovrintendente?

DAMIANO TOMMASI - SINDACO DI VERONA

Quale forza?

ANDREA TORNAGO

Come sindaco, dico, lei voleva nominare un nuovo sovrintendente.

DAMIANO TOMMASI - SINDACO DI VERONA

S', lei lo sa come funziona? Non lo nomina il sindaco.

ANDREA TORNAGO

Sì, però il sindaco ha sempre avuto un peso molto importante.

DAMIANO TOMMASI - SINDACO DI VERONA

È uno del consiglio di indirizzo il sindaco, oltre che essere presidente.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Il Sindaco Tommasi è andato in minoranza nel Consiglio d'indirizzo e la Fondazione Arena è rimasta in mano a Fratelli d'Italia. Cecilia Gasdia, una carriera da soprano di fama internazionale, è la sovrintendente dell'Arena. Nominata nel 2018 dal ministro della Cultura Dario Franceschini, su proposta dell'allora sindaco Federico Sboarina.

ANDREA TORNAGO

Sovrintendente Gasdia! No, non scappi anche stavolta, la prego. Siamo di Rai 3...

CECILIA GASDIA - SOVRINTENDENTE FONDAZIONE ARENA

Mi lascia in pace, grazie?

ANDREA TORNAGO

Solo una domanda sulla... chi è lei? Che fa?

UOMO

Chi è lei? Chi è lei?

ANDREA TORNAGO

Siamo giornalisti, può lasciare le mani? Può lasciare?

UOMO

Lei mi sta urtando. Guardi che non sto scherzando.

ANDREA TORNAGO

No, non la sto urtando. Sovrintendente Gasdia, una domanda soltanto sull'Eurocompany. Già le abbiamo chiesto di questa società... ma scusi, eh! Ma chi è? Ma come si permette?

ANDREA TORNAGO

È emerso che questi appalti venivano dati all'Eurocompany e lei dal 2018 è sovrintendente. Non si è accorta di questa anomalia?

UOMO

Rischi la camera... la camera.

ANDREA TORNAGO

No, non tocchi la telecamera guardi, non si permetta.

CECILIA GASDIA - SOVRINTENDENTE FONDAZIONE ARENA

Lascia perdere.

ANDREA TORNAGO

Sono domande tranquille che stiamo facendo alla sovrintendente Gasdia. Dal 2018 lei è sovrintendente. Come mai Eurocompany vinceva tutti gli appalti, tutti gli affidamenti?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

La sovrintendente Gasdia, ex grande soprano, con noi però ha perso la voce. Si era candidata nelle liste di Fratelli d'Italia alle comunali del 2017, non è stata eletta, è stata nominata sovrintendente dal ministro Franceschini, su indicazione del sindaco di allora Sboarina, del centrodestra. Ecco, noi le avremmo voluto chiedere se si è accorta di come funzionavano affidamenti e appalti. Ha preferito non parlare. Il sindaco Tommasi aveva cercato di proporre un nuovo sovrintendente, però insomma la Gasdia è rimasta poi al suo posto grazie anche all'appoggio del sottosegretario in quota Fratelli d'Italia, Gianmarco Mazzi, sottosegretario al ministero della Cultura, che è anche un agente dello spettacolo: in passato ha organizzato molti eventi extra-lirica a Verona. Tommasi si difende dicendo che "la gestione della Fondazione spetta alla Soprintendenza, nominata dal Consiglio di Indirizzo che è composto da Ministero della Cultura, dalla Regione, Comune e da due enti privati". Ricorda anche che la Fondazione è sotto l'occhio diretto del Ministero della Cultura, mentre "i controlli amministrativi spettano al collegio dei Revisori dei Conti, designati da Corte dei conti, Ministero della Cultura e da quello dell'Economia". Comunque, va detto anche che di solito il sovrintendente viene nominato su indicazione del sindaco. Tommasi ha detto che valuterà se far entrare il Comune, costituirsi come parte civile nel procedimento. Sarebbe un bel segnale visto che Chiavegato ha svelato un sistema affaristico di appalti, soldi regalati all'interno di cassette di vino, favori alla politica. Uno dei quali a Paternoster, dirigente della Lega, in questa vicenda non è indagato - lo diciamo- però ha messo a disposizione i propri camion, la propria azienda di famiglia di logistica per continuare a incassare i soldi degli appalti dell'Arena di Verona. Ecco li ha messi nella disponibilità di Chiavegato così da far sparire la sua proprietà, la sua figura. Questa è la faccia della medaglia affaristica di tutta questa vicenda. Poi ce n'è una, invece, che è anche peggiore.

WALTER MOLINO

Su Fondazione Arena c'è un livello politico interessato a questo grande affare, a questo sistema?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

La risposta è sì.

WALTER MOLINO

E può dirci di più?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

No, al momento no.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Ma nei verbali di Mercurio che Report ha potuto leggere, è descritto perfino il sistema di spartizione dei contanti che arrivavano nelle mani di Chiavegato, il patron della società Eurocompany che si occupava del montaggio delle scene dell'Arena.

VERBALE DI DOMENICO MERCURIO

Ogni mese io porto 150 mila euro in contanti dentro una busta. Chiavegato divide il denaro: il 25% lo mette da parte per le spese delle campagne elettorali per conto di Tosi. Del restante 75% lui si tiene una parte; una parte la dà ai politici che dentro al Comune truccano le gare d'appalto a favore di Eurocompany e una parte va a Elio Nicito e a Casali.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Elio Nicito è una vecchia volpe della prima repubblica. Nato a Crotona, naviga da sempre nella politica veronese occupandosi di campagne elettorali.

WALTER MOLINO

E lei come era entrato in contatto con Nicito?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Mi chiese appunto di favorirlo nelle varie votazioni da quel momento in poi, cosa che ho fatto. Era lui che ci indicava chi votare e chi non votare.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Secondo la Dia Elio Nicito, che non è indagato, sarebbe legato alla famiglia Vrenna, una delle più potenti 'ndrine di Crotona, e insieme a Domenico Mercurio avrebbe promosso la candidatura di Stefano Casali con la Lista Tosi nel 2012, portando in dote un grosso pacchetto di voti della comunità calabrese.

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Non ho niente da dire, grazie.

ANDREA TORNAGO

È vero che lei ha sostenuto l'avvocato Casali e ha trovato dei voti?

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Non ho niente da dire! Non ho niente da dire!

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Disponevo di circa 1500 voti per Verona e 3000 in Regione, quando c'erano le regionali.

WALTER MOLINO

Come faceva ad avere tutti questi voti?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

All'inizio io avevo una grossa impresa edile, poi avevo un ristorante, una pizzeria e anche una squadra di calcio. Quindi avevo a che fare con circa 400 persone. Quando mi erano richiesti i voti, chiamavamo i capifamiglia e ogni persona di questa ci garantiva 10 voti; quindi, chiedevano la copia della carta di identità di ogni votante che loro ci proponevano. Diciamo che si arrivava a 1500 voti a Verona.

WALTER MOLINO

Tutti questi voti a chi li avete dati?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Io a questa domanda, non le posso rispondere. Posso semplicemente dire che io ho lavorato a tutte le campagne elettorali dal 2004 al 2016.

WALTER MOLINO

E non può dire se ha sostenuto nel 2012 l'avvocato Casali?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Io conoscevo l'avvocato Casali. Gli abbiamo dato dei voti.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Anche l'avvocato Stefano Casali non è indagato. Nel 2007 viene eletto al consiglio comunale di Verona nelle liste di Forza Italia, con appena 516 voti. Nel 2012 cambia casacca, si candida con la Lista Tosi e, secondo la Dia, grazie anche ai voti che porta in dote Mercurio ottiene più di 1700 preferenze che gli valgono prima la poltrona di assessore ai lavori pubblici e poi quella di vicesindaco. Nel 2015 viene eletto in consiglio regionale e diventa capogruppo della lista Tosi. Nell'autunno 2020 cambia ancora casacca, si candida alle regionali con Fratelli d'Italia ma non viene eletto. Oggi è un importante sostenitore del ministro della Giustizia Carlo Nordio.

STEFANO CASALI - AVVOCATO

Grazie, scusi, devo...

WALTER MOLINO

Lei ha conosciuto Domenico Mercurio?

STEFANO CASALI - AVVOCATO

Io devo fare un evento, mi lasci un attimo...

WALTER MOLINO

Mi può solo dire se lo ha mai conosciuto?

STEFANO CASALI - AVVOCATO

Ma guardi, mi sta un po'... per cortesia, stiamo facendo un evento importante.

WALTER MOLINO

Volevo solo sapere questo e la libero.

STEFANO CASALI - AVVOCATO

Ma io non ho niente da dirle. Non so neanche di cosa stia parlando, la prego di... saluto anche il suo operatore, e adesso mi lasci fare il convegno. La ringrazio molto è stato molto gentile, arrivederla.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Stefano Casali, dopo aver negato ai nostri microfoni di averlo mai conosciuto, ci ha scritto però di essersi ricordato che Mercurio era stato suo cliente e che apprezzava la sua visione politica.

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Noi avevamo un ufficio, io l'ho dichiarato nei verbali, che si chiamava la "Res", era stato fondato appunto per la campagna elettorale di Casali.

WALTER MOLINO

Come vi conoscete?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Noi ci conosciamo perché ci ha presentato una persona che conoscevamo entrambi, Elio Nicito. Un ex democristiano, è stato ed è un pezzo da novanta.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

L'ascesa politica di Casali sarebbe stata pilotata da Nicito, attraverso la costituzione di un'associazione di cultura e politica chiamata "Res". Gravitava nell'orbita della Fondazione Magna Carta del Senatore Gaetano Quagliariello, ed è stata fondata nello studio di un noto commercialista veronese.

WALTER MOLINO

Si ricorda di Domenico Mercurio?

MAURIZIO DE CRESCENZO - COMMERCIALISTA

Non mi piaceva molto... nell'ambiente professionale sappiamo benissimo quali sono gli imprenditori...

WALTER MOLINO

Come se lo spiega che l'avvocato Casali si è messo insieme a questo qua?

MAURIZIO DE CRESCENZO - COMMERCIALISTA

Beh, sa... Quando ci sono le campagne elettorali pecunia non olet...

WALTER MOLINO

Voi avete fatto questa associazione no, che era a supporto del suo comitato elettorale, della sua elezione, cos'era esattamente l'associazione?

MAURIZIO DE CRESCENZO - COMMERCIALISTA

Però mi deve dire che associazione era perché le assicuro, non me lo ricordo!

WALTER MOLINO

Non se lo ricorda!

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Ma il giorno dopo quando torniamo nel suo studio ci ripensa: è stato proprio lui a costituire l'associazione Res nell'ottobre del 2010, ci mostra addirittura lo Statuto. Ma quando gli chiediamo di farci vedere l'atto costitutivo con i nomi dei soci, la risposta ci lascia di stucco.

MAURIZIO DE CRESCENZO - COMMERCIALISTA

Poi sanno che sei venuto da me...

WALTER MOLINO

Lo sanno?

MAURIZIO DE CRESCENZO - COMMERCIALISTA

Sì... Mi ha telefonato, fatalità, un'ora dopo e mi ha detto...

WALTER MOLINO

Casali!

MAURIZIO DE CRESCENZO - COMMERCIALISTA

(annuisce)

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Nei suoi verbali Mercurio racconta dettagliatamente l'incontro che avrebbe sancito il passaggio di Stefano Casali nel movimento di Tosi.

VERBALE DI DOMENICO MERCURIO

Elio Nicito conosceva benissimo Flavio Tosi, fissò una cena a casa di Stefano Casali, che è a fianco del teatro romano, adiacente ad una chiesa. (...) C'era da fare l'accordo fra Elio Nicito, che rappresentava il nostro gruppo, e Flavio Tosi per l'entrata di Stefano

Casali nel partito di Tosi. (...) Tosi disse: "In base ai voti che portate decideremo di dare una carica importante a Casali".

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Secondo i riscontri dell'Antimafia, l'associazione Res ha contribuito all'exploit elettorale dell'avvocato Casali, passato da 516 a più di 1700 voti. E i nomi che De Crescenzo non ci ha voluto rivelare li snocciola Mercurio agli inquirenti in questo verbale finora inedito che Report può mostrarvi in esclusiva: tra i soci ci sono Elio Nicito, Mercurio, lo stesso De Crescenzo. Presidente è un misterioso architetto, Giuseppe Gerace, originario di Cutro trapiantato in Veneto e collegato alla famiglia Grande Aracri.

STEFANO CASALI - AVVOCATO

Ho già risposto per iscritto... Forse non lo sa...

ANDREA TORNAGO

Sì, sì, sì. Lo so, lo so.

STEFANO CASALI - AVVOCATO

Le ho mandato tutte le... volentieri...

ANDREA TORNAGO

Qui c'è un collaboratore di giustizia che sostiene che la sua carriera politica è stata determinata dai voti della 'ndrangheta.

STEFANO CASALI - AVVOCATO

Figurarsi! Comunque, su questo, scusi, così la guardo in faccia che è più gentile, ho mandato tutte le risposte per iscritto al dottor Molino!

DANIELE POLATO

Sì, è Report, regalerà questa cosa, ma è lo stesso. Tanto a Verona sanno chi siamo, per cui possono dire quello che vogliono.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Daniele Polato è il candidato forte di Fratelli d'Italia nel Nord Est. La sua elezione a Bruxelles libera un posto in consiglio regionale per Stefano Casali. Tra gli ospiti della serata non poteva mancare lui, Elio Nicito, oggi presidente di Quadrante Servizi, società che gestisce tutti i servizi amministrativi, tecnici e informatici dell'interporto più importante d'Italia, quello di Verona.

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Con la candidatura di Polato si aprono anche tantissimi spazi per altre persone.

WALTER MOLINO

Una di queste persone per cui si apre lo spazio è Stefano Casali, il suo pupillo da una vita. Si ricorda quando lei lo presentò a Tosi in quella famosa cena a casa di Casali?

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Io manco mi ricordo!

WALTER MOLINO

Non se lo ricorda!

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Assolutamente!

WALTER MOLINO

Una cena a casa di Casali con Tosi...

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Lei è informatissimo ma io non me la ricordo.

WALTER MOLINO

C'era anche Domenico Mercurio. Se lo ricorda Domenico Mercurio.

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

No, non mi ricordo nulla, guardi.

WALTER MOLINO

Non si ricorda nulla.

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Non mi ricordo nulla.

WALTER MOLINO

E non si ricorda neanche l'associazione Res?

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Non mi ricordo nulla.

WALTER MOLINO

Lei però è stato anche artefice del contatto tra l'imprenditore Chiavegato e Mercurio.

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Guardi...

WALTER MOLINO

Neanche questo si ricorda?

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Allora, un attimo di calma. Di Chiavegato posso dire una cosa: che l'ho visto non meno di cinque volte e non più di undici volte. E se vuole gliele elenco tutte e undici volte.

WALTER MOLINO

Improvvisamente le è tornata la memoria!

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Sì, improvvisamente mi è tornata la memoria.

WALTER MOLINO

Domenico Mercurio è un collaboratore di giustizia.

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Questi so' cazzi... questi qua sono affari suoi!

WALTER MOLINO

Lei si mette in contatto con Mercurio e lo incarica di raccogliere il voto della comunità calabrese che gravita intorno a Mercurio e alle sue imprese. E con questi voti viene eletto Stefano Casali nel 2012.

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Questo non mi risulta. Che io dicevo a Tizio, Caio di raccogliere voti... vabbè basta.

WALTER MOLINO

Lei non ha mai, diciamo, promosso la candidatura di Stefano Casali?

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Mai promosso.

WALTER MOLINO

Che rapporto aveva con Mercurio, quando lo vedeva?

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Ma un rapporto come ce l'ho con lei in questo momento! Si parlava...

WALTER MOLINO

Ma non era un giornalista Mercurio.

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Forse avrebbe fatto meglio a fare il giornalista.

WALTER MOLINO

Quando c'era da raccogliere il voto della comunità calabrese che a Verona è fortissima, lei era un punto di riferimento.

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Non esiste! Ma, mi crede lei? Non esistono queste situazioni. Il calabrese è una persona che pensa a sé stesso, e degli altri dice "Ma che cazzo vuole fare questo, dove cazzo vo' ghire!" Glielo spiego: dove cazzo vuole andare questo! Mi saluti Ranucci. Mi saluti Ranucci.

WALTER MOLINO

Ma come fa a sapere che io sono di Report, neanche gliel'ho detto!

ELIO NICITO - PRESIDENTE QUADRANTE SERVIZI

Mi saluti Ranucci.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ricambio i saluti. Ora, secondo il collaboratore Mercurio, i soldi che riportava indietro, i soldi in nero nelle mani di Chiavegato servivano per finanziare la politica. con il finanziare la politica veronese. Chiavegato e Mercurio si sono conosciuti grazie a Elio Nicito, una vecchia volpe della politica, ex democristiano, oggi ha aderito al movimento Verona Domani che è vicino a Fratelli d'Italia. Secondo una relazione della Dia, che Report ha potuto consultare, Nicito sarebbe vicino alla cosca Vrenna, una cosca crotonese. Oggi Nicito è a capo della Quadrante Servizi, gestisce le infrastrutture più strategiche dell'interporto di Verona, il più grande d'Italia, dove transita gran parte delle merci che escono ed entrano dal Nord Italia. E Nicito sarebbe anche il regista, secondo Mercurio, dell'ascesa politica di Casali, è grazie a lui che si candida nella lista Tosi nel 2012, poi Casali nel 2015 viene eletto in consiglio regionale, diventa capogruppo della

lista Tosi, nel 2021 viene nominato presidente di Agsm-Aim, la multiutility che opera nei territori di Verona e Vicenza. Ecco, adesso, grazie all'elezione di Daniele Polato, Casali da primo non eletto entra nel consiglio regionale. Lui ci scrive: "Guardate che non ho mai partecipato a riunioni politico-elettorali con Mercurio, non c'è stata mai una cena con Tosi". Ma ammette di aver conosciuto Chiavegato, colui che accumulava, grazie a fatture fittizie soldi in nero e foraggiava il "Sistema Verona".

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora parliamo del sistema di fatturazioni fittizie che ruotavano intorno agli appalti di facchinaggio dell'Arena di Verona. L'imprenditore Chiavegato riusciva, grazie a queste fatture fittizie ad ottenere da un altro imprenditore, crotonese, vicino alla 'ndrangheta, Mercurio, 200 mila euro in nero che poi servivano per foraggiare politica e un sistema veronese. Ora, Mercurio, questo collaboratore di giustizia grazie al quale nascono le inchieste sulla 'ndrangheta a Verona ha rilasciato delle dichiarazioni che sono complementari a quelle di un altro collaboratore di giustizia, Nicola Toffanin. Entrambi hanno parlato dei rapporti tra mafia, imprenditoria, massoneria, e le loro dichiarazioni in gran parte segretate stanno facendo tremare la politica veneta e non solo veneta. Bene, tra le cose rimaste segrete ne abbiamo tirata fuori una noi: è un'intercettazione del 2022 tra Tosi e un imprenditore, Meneghelli, braccio destro a lungo proprio di Chiavegato, Meneghelli si era messo in proprio, e di che cosa parlano Meneghelli e Tosi proprio alla vigilia delle elezioni comunali del 2022? Di appalti e voti.

ALFONSO GIARDINO - IMPRENDITORE

L'unico dei calabresi qua a Verona che ha lavorato con la politica, te lo posso dire io, è stato Mimmo Mercurio. Hai capito? E basta! Solo lui lavorava per l'Arena, lavorava con il Comune, lavorava con l'Amia. Solo lui. Tra l'altro gli portava i soldi e si facevano gli intrallazzi tra di loro. Però i politici non vengono fuori, non prendono nessuno. I veri, i veri, dico, delinquenti, sono fuori! E nessuno ne ha parlato... Lui e tutta la ciurma del Comune con cui aveva a che fare. Questo però non l'ha detto nessuno...

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Mercurio porta voti e valigette di contanti, ottiene in cambio relazioni e opportunità di business. Imprenditori, politici, 'ndrangheta: è il "Sistema Verona". Secondo l'antimafia il vorticoso giro di fatture false era alimentato dalla 'ndrangheta, come confermato anche dal collaboratore Mercurio. Le sue dichiarazioni sono state riscontrate in tutti i processi in cui è stato imputato.

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

L'imprenditore, il politico, sono drogati di 'ndrangheta. Io mi ritengo qualcosa di più di un mafioso, cioè uno di potere, cioè una forza di intimidazione superiore alla pistola. Non devi andare a minacciare, sapevano già con chi avevano a che fare. Abbiamo adottato delle regole 'ndranghetistiche, mafiose e politiche.

WALTER MOLINO

E come funzionava a Verona?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Io operavo con alcune società importanti, molto importanti di Verona. L'accordo è quello di stipulare un contratto di appalto sui 6-7 milioni di euro, alla fine di lavori reali ce ne sono circa la metà, fatturi tutto e porti il denaro indietro in contanti.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Lo schema è sempre lo stesso: fatture gonfiate pagate con bonifici bancari e valigette di banconote che tornano indietro per costituire fondi neri. Ma tutti questi soldi in contanti da dove arrivano?

WALTER MOLINO

E lei questo denaro come se lo procura?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Alcune cifre importanti le acquistavo da Riillo Pasquale, e dai Giardino di Sona.

WALTER MOLINO

Tutta questa liquidità dove la recuperavano? Dal traffico di droga?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

So che arrivava dalla Calabria, questo sì.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Pasquale Riillo è un imprenditore calabrese trapiantato al nord. È partito da qui, Isola Capo Rizzuto. È considerato organico alle famiglie Arena e Nicoscia, tra le più potenti cosche della `ndrangheta. Da qui arriva anche Antonio Giardino il grande, detto "Totareddu", condannato in primo grado per mafia a trent'anni di carcere dal Tribunale di Verona. Dei Giardino, imprenditori nell'edilizia e nel settore della manutenzione ferroviaria, Report si era già occupata nelle inchieste sui rapporti con Flavio Tosi fin dalle elezioni comunali del 2012.

06/05/2014 – TELENUOVO FLAVIO TOSI – SINDACO DI VERONA

I rapporti con certi soggetti non esistono, non esistono, qualcuno manco lo conosco. Se qualcuno ha una prova, qualsiasi tipo di rapporti fra Tosi e certi soggetti, non solo porti in Procura ma lo metta sui giornali, in maniera tale che... e non ci sono.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

E invece, ecco Flavio Tosi abbracciato con Antonio Giardino, detto "il Marocchino". Nel giugno del 2023 è stato condannato in primo grado a 6 anni e 8 mesi di carcere per tentata estorsione con l'aggravante mafiosa. La fotografia è del 29 maggio 2015 quando Tosi è candidato alla presidenza della regione e va a chiudere il suo tour elettorale al bar "Mi Vida" di Sommacampagna, allora riconducibile proprio alla famiglia Giardino.

ALFONSO GIARDINO - IMPRENDITORE

Si sono fatti `sta foto, madonna mia è uscito fuori un putiferio!

WALTER MOLINO

Beh, perché comunque Tosi era in campagna elettorale ed è andato a chiudere la campagna elettorale proprio nel bar di tuo fratello. Cioè è una cosa anche simbolica questa, devi capire.

ALFONSO GIARDINO - IMPRENDITORE

Ma si è trovato per caso, te lo giuro sui miei figli, non sto scherzando!

WALTER MOLINO

Ma non si chiude la campagna elettorale per caso in un bar! Si decide dov'è che vado a chiudere la mia campagna elettorale.

ALFONSO GIARDINO - IMPRENDITORE

Perché conosceva un mio parente! 'Sto mio parente l'ha portato là quella sera!

WALTER MOLINO

Quindi vedi, un legame c'è!

ALFONSO GIARDINO - IMPRENDITORE

No, no! Non è che... io ti dico le cose come sono!

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Secondo la Guardia di Finanza, il fondatore di Eurocompany Giorgio Chiavegato, che si è aggiudicato per anni gli appalti della Fondazione Arena senza concorrenza grazie alla complicità di Domenico Mercurio, imprenditore collegato alla 'ndrangheta, avrebbe emesso fatture per operazioni inesistenti dell'importo complessivo di 24 milioni di euro.

GIORGIO CHIAVEGATO - IMPRENDITORE

Abbiam fatto campagna elettorale per Tosi, distribuzione dei volantini, delle affissioni a nome della Lega, gli abbiamo fatto la fattura e ce l'hanno pagata. La mia sensazione è che Tosi c'entra dappertutto.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Chiavegato va dritto al punto: Flavio Tosi, sindaco di Verona dal 2007 al 2017, oggi deputato e coordinatore veneto di Forza Italia, anche lui non indagato in questa inchiesta, sarebbe stato il vertice politico di questo sistema.

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Siete dei diffamatori seriali.

WALTER MOLINO

No, assolutamente! Noi le facciamo delle domande. Siamo qui a farle delle domande.

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Inventate le notizie...

WALTER MOLINO

Quali notizie avremmo inventato?

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Praticamente quasi tutto quello che diffondete.

WALTER MOLINO

Questa si chiama diffamazione, però.

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

È fazioso, è fazioso...

WALTER MOLINO

Parliamo seriamente.

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

... di parte... No, no, io parlo molto seriamente, perché vi conosco molto bene.

WALTER MOLINO

Dialoghiamo, si faccia fare una domanda. Quali sono stati i suoi rapporti con Domenico Mercurio?

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Quello che la magistratura ha detto essere inattendibile, inaffidabile e bugiardo, parla di quello?

WALTER MOLINO

No, è un collaboratore di giustizia che è stato considerato attendibile.

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Quello che la magistratura ha dichiarato essere bugiardo, inattendibile e inaffidabile...

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Secondo il deputato Tosi il collaboratore di giustizia Mercurio sarebbe inattendibile, ma i magistrati che l'hanno giudicato finora nei processi l'hanno considerato attendibile e gli hanno riconosciuto le attenuanti che spettano ai collaboratori di giustizia.

WALTER MOLINO

Ma lei aveva dei rapporti o no? Non lo conosceva?

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Mai avuti, mai avuti, avete tirato fuori notizie di qualche decennio fa, che non sono state soggette ad indagine, non han portato a nulla.

WALTER MOLINO

Lei invece per quanto riguarda i rapporti con l'imprenditore Chiavegato?

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

E chi è?

WALTER MOLINO

Non lo conosce? Quello di Eurocompany.

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

No.

WALTER MOLINO

E Meneghelli?

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Meneghelli sì, l'ho conosciuto.

WALTER MOLINO

E quali sono i suoi rapporti? Come mai lei alla vigilia delle elezioni ultime comunali parlava con lui degli appalti della Fondazione Arena?

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Io non ho parlato con lui di appalti della Fondazione Arena.

WALTER MOLINO

C'è un'intercettazione.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Tra un insulto e l'altro, il parlamentare della Repubblica Flavio Tosi nega ogni rapporto con Mercurio e Chiavegato. Ma l'Antimafia lo intercetta nel giugno 2022, nell'ambito di un'altra inchiesta, mentre al telefono parla proprio di appalti con Giorgio Meneghelli, storico braccio destro di Chiavegato, che sotto le insegne di una nuova società è tornato ad aggiudicarsi le commesse della Fondazione Arena.

INTERCETTAZIONE TELEFONICA del 7/06/2022 TRA FLAVIO TOSI E GIORGIO MENEGHELLI

GIORGIO MENEGHELLI

Fondazione ha ceduto e...

FLAVIO TOSI

Eh, beh...

GIORGIO MENEGHELLI

E finalmente sta pagando.

FLAVIO TOSI

Era ovvio.

GIORGIO MENEGHELLI

Il contratto mi verrà fuori domani.

FLAVIO TOSI

Sì.

GIORGIO MENEGHELLI

Il doppio di quello preventivato.

FLAVIO TOSI

E beh, era scritto in cielo...

GIORGIO MENEGHELLI

Era normale, diciamo, no?

FLAVIO TOSI

Te l'ho detto: non potevano fare altro che cedere...

GIORGIO MENEGHELLI

Non potevano fare altro.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

È il 7 giugno 2022, vigilia delle ultime elezioni comunali. Tosi è candidato sindaco contro Federico Sboarina e Damiano Tommasi. L'imprenditore Meneghelli sembra assicurare un pacchetto di voti a Tosi. Che in cambio promette di mettersi a disposizione una volta eletto. Il telefono intercettato è quello di Flavio Tosi, che all'epoca non era ancora deputato.

INTERCETTAZIONE TELEFONICA DEL 7/06/2022 TRA FLAVIO TOSI E GIORGIO MENEGHELLI

GIORGIO MENEGHELLI

Domenica ci sarà il bel giorno. Mi raccomando, noi siamo carichi. Spero che lo sei anche te.

FLAVIO TOSI

Bisogna portare la gente a votare. È fondamentale.

GIORGIO MENEGHELLI

Certo. I miei, sicuramente, ci sono, e ce ne sono abbastanza che vengono, sia dalla zona di Borgo Venezia che dalla zona del centro, diciamo... ne ho un discreto numero, ecco, di persone che mi hanno dato garanzie che faranno un bel voto.

FLAVIO TOSI

Grazie mille.

GIORGIO MENEGHELLI

In ogni caso, dopo, quando sarai eletto, avremo occasione di parlarci perché dopo ho bisogno anch'io di qualcosa, di qualche aiuto.

FLAVIO TOSI

Vabbè, ma sai che io ci sono.

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Siete dei diffamatori e degli infangatori!

WALTER MOLINO

Questo è quello che lei ha da dire?

FLAVIO TOSI - DEPUTATO E COORDINATORE VENETO FORZA ITALIA

Certo, beh questo è quello che siete.

WALTER MOLINO

Perché non vuole rispondere alle domande nel merito anziché insultare?

SOSTENITORE DI TOSI

Siete de Report?

WALTER MOLINO

Sì.

SOSTENITORE DI TOSI

Ma non ti vergogni?

WALTER MOLINO

Cosa vergogna?

SOSTENITORE DI TOSI

Ma non ti vergogni? Fate un'inchiesta su quelli della sinistra qualche volta alla televisione!

WALTER MOLINO

Ma noi facciamo le inchieste su tutti.

SOSTENITORE DI TOSI

Fai un'inchiesta su quelli della sinistra!

WALTER MOLINO

Ma facciamo le inchieste su tutti!

SOSTENITORE DI TOSI

Ma v'è! Vergognatevi!

WALTER MOLINO

Cosa c'è da vergognarsi?

SOSTENITORE DI TOSI

Vergognatevi!

WALTER MOLINO

Cosa c'è da vergognarsi?

WALTER MOLINO FUORI CAMPO

Ma la notizia finora inedita è che l'antimafia di Venezia nel giugno 2022 monitorava il suo telefono. E di Tosi ha parlato anche il collaboratore di giustizia Domenico Mercurio.

WALTER MOLINO

E i suoi rapporti con Flavio Tosi invece?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Eravamo stati indirizzati da Elio Nicito per Tosi.

WALTER MOLINO

E cosa avete avuto in cambio?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Lavoravamo con le grosse società in quanto potevi comunque dire che conoscevi benissimo i politici del momento che erano stati votati.

WALTER MOLINO

La contropartita era la reputazione?

DOMENICO MERCURIO - COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Il potere.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Nel 2022 Tosi è consigliere comunale uscente e si deve confrontare con l'ex sindaco Sboarina e con la nuova candidatura di Damiano Tommasi. Viene intercettato mentre parla al telefono con l'imprenditore Meneghelli, braccio destro a lungo di Chiavegato, si era messo poi in società con un albanese, Tuku, che è stato arrestato per traffico di droga. E così Meneghelli si è messo in proprio, da solo, ha costituito una nuova società, l'Aquila Scaligera, continuando a prendere appalti dalla Fondazione di Verona, proprio per quello che riguarda il montaggio e lo smontaggio delle scene. Al telefono parla con Tosi di cosa? Proprio di questi appalti, di pacchetti di voti, e chiede anche a Tosi una mano, se verrà eletto, e Tosi si mette nella sua disponibilità. Insomma, vale la pena ricordare che l'Arena entra in crisi proprio negli anni in cui Tosi è presidente di quel Consiglio di indirizzo, cioè tra il 2011 e il 2014, quando Chiavegato spadroneggiava con

le sue fatturazioni, e quando sostanzialmente aumenta l'esposizione bancaria da 3 a 16 milioni, della Fondazione; i debiti verso i fornitori aumentano da 3,3 a 11,5 milioni di euro. Sono stati anche fatti tagli dolorosi e paradossali, come quello del corpo di ballo stabile. Ora, noi non sappiamo che fine abbia fatto quell'inchiesta dove c'è questa intercettazione. Nel frattempo, però Tosi è diventato parlamentare della Repubblica, in quota Forza Italia, è diventato eurodeputato, verrà candidato come prossimo presidente della Regione Veneto, e anche come prossimo sindaco. Ecco, questa è la normalità.